

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



COMUNE DI SAN FRATELLO

Città Metropolitana di Messina

COPIA Deliberazione della Giunta Municipale

N. 136 del 26/07/2018

OGGETTO: Indennità di funzione agli Amministratori comunali. Determinazioni.

L'anno duemiladiciotto il giorno VENTISEI del mese di LUGLIO alle ore 14:00 nella sala delle adunanze del Comune di San Fratello a seguito di convocazione dei signori assessori, si è riunita la Giunta Municipale.

Sono presenti i Signori:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Dr. Salvatore Sidoti Pinto</i>	<i>Sindaco - Presidente</i>	X	
<i>Geom. Benedetto Reale</i>	<i>Assessore Vice Sindaco</i>	X	
<i>Dott. Giuseppe Princiotta</i>	<i>Assessore</i>		X
<i>Dott.ssa Mariarosa Mancuso</i>	<i>Assessore</i>	X	

Presiede Il Sindaco -

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri

Il **Presidente** constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale.
n. ~~158~~ del ~~26/07/2018~~ ~~2018~~ Registro Generale.

Vista la Legge Regionale n. 11/2015 articolo 2 - adeguamento alla normativa nazionale in materia di indennità di funzione e gettoni di presenza per gli amministratori locali. Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 in materia di permessi e rimborsi: il quale recita:

A decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'articolo 19 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni è determinata ai sensi delle disposizioni del Regolamento adottato con D.M. 4 aprile 2000, n. 119 del Ministro dell'interno e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all'articolo 82, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo che, nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti è così rideterminata: da 30.001 a 200.000 abitanti e da 200.001 a 500.000 abitanti. Al presidente del consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica. Il dipendente comunale eletto alla carica di sindaco presso il comune in cui presta servizio percepisce un'indennità di carica in ogni caso non inferiore al trattamento economico complessivo in godimento all'atto dell'insediamento.

Visto il Decreto del Ministro dell'interno del 4 aprile 2000, n. 119 e le relative tabelle allegate per il quale l'indennità del sindaco per questo ente con popolazione compresa tra 3.001 e 5.000 abitanti, è stabilita in € 2.169,11 mensili;

Considerato che con l'art. 1, comma 54, della legge finanziaria 2006 - 23 dicembre 2005 n. 266 (che ha disposto la riduzione del 10% dei compensi rispetto a quanto percepito al 30 settembre 2005) è stata introdotta una disposizione che, di fatto, ha prodotto un effetto di «sterilizzazione permanente» del sistema di determinazione delle indennità e dei gettoni di presenza. Tale sistema, ha successivamente trovato una decisiva conferma negli artt. 61, comma 10, secondo periodo, e 76, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112;

Considerato che a seguito di pareri contrastanti tra diverse sezioni regionali di controllo, la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/contr/12 in data 12 gennaio 2012, ha stabilito che la riduzione del 10% delle indennità per sindaci, assessori, consiglieri di comuni e province, introdotta dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) è da ritenersi strutturale e pertanto l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria 2006;

Vista la legge regionale n. 30/2000 la quale all'articolo 19 dispone, tra l'altro, che:

- *Le indennità e i gettoni di presenza, determinati ai sensi del comma 1, possono essere diminuiti con delibera rispettivamente di giunta e di consiglio;*
- *Le indennità di funzione previste dal presente capo non sono tra loro cumulabili. L'interessato opta per la percezione di una delle due indennità ovvero per la percezione del cinquanta per cento di ciascuna.*

Preso atto di quanto disposto dal comma 707 dell'articolo 1 della legge 208/2015 e dal comma 723 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015 il quale elenca le sanzioni da comminare agli enti in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710. *In particolare, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014. Tali importi sono acquisiti al bilancio dell'ente.*

Visto il citato art. 1, comma 54 della L. 266/2005 che prevede che tutte le indennità debbano essere ridotte del 10% e che in forza di tale decurtazione l'indennità del sindaco ammonta ad € 1.952,20 (€ 2.169,11 ridotta del 10%);

Considerato che l'adeguamento del decreto del Ministro dell'Interno del 4 aprile 2000, n. 119, a cui la normativa regionale rinvia dinamicamente, ad oggi non risulta effettuato e che non può di certo applicarsi l'adeguamento disposto a livello di ordinamento regionale con il Decreto dell'Assessorato Regionale per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali del 29 febbraio 2008 che, infatti, richiama il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 19 del 13 novembre 2011 attualmente non più applicabile a seguito della riforma intervenuta con la Legge Regionale n. 11/2015 (articolo 2);

Preso atto che in data 10.06.2018 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale del Comune di San Fratello (ME) e che, a seguito delle stesse, è risultato eletto come Sindaco del Comune il candidato Salvatore Sidoti Pinto, giusto verbale di proclamazione del 13 giugno 2018;

Rilevato altresì, che con determina sindacale n. 15 del 21.06.2018 è stata nominata la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

- **Reale Benedetto** nato a Sant'Agata di Militello il 25/11/1975 e residente in Sant'Agata di Militello in via Medici n.372;
- **Princiotta Giuseppe** nato a san Fratello il 16/09/1980 e residente in Sant'Agata di Militello in via Nazario Sauro, n.10;
- **Mancuso Mariarosa** a Messina l'1/06/1985 e residente in San Fratello, via Roma n.247;

Rilevato altresì, che con determina sindacale n. 16 del 21/06/2018 è stato nominato il Vice Sindaco nella persona dell'assessore Reale Benedetto;

Viste le dichiarazioni acquisite al protocollo dell'Ente e agli atti dell'ufficio segreteria, con le quali il Sindaco e gli assessori hanno comunicato anche ai fini dell'indennità, la propria posizione lavorativa;

Considerato che è necessario per gli stessi determinare e fissare l'indennità di funzione degli amministratori, dando atto che la stessa per ogni anno di espletamento del mandato potrà essere oggetto di modifiche, rimodulazioni e rinunce, a seguito di specifiche comunicazioni da parte degli Amministratori stessi;

Richiamato l'art. 19, comma 2 della L.R. 30/2000 che prevede che l'indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non hanno richiesto l'aspettativa e che, pertanto, a coloro che non possono avvalersi di tale facoltà, in quanto lavoratori autonomi, disoccupati, studenti e pensionati, spetta l'indennità nella misura intera;

Vista la L.R. 30/2000 e s.m.i;

Visto il Decreto del Ministro dell'interno del 4 aprile 2000, n. 119 e le tabelle allegate;

Vista la L. 266/2005;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA MUNICIPALE DELIBERI

- 1. Di richiamare** le premesse quale parte fondamentale e integrante della presente;
- 2. Di fissare** l'indennità mensile di funzione, per gli importi di seguito specificati:
 - Sindaco Salvatore Sidoti Pinto € 1.952,20 (giusta tabella A del DM 119/2000 già decurtata del 10%);
 - Vice-Sindaco Benedetto Reale € 390,44 (20% dell'indennità del sindaco giusto articolo 4 comma 2 del DM 119/2000, quota intera ridotta del 50% in quanto lavoratore dipendente 195,22);
 - Assessore Giuseppe Princiotta € 292,83 (15% dell'indennità del sindaco giusto articolo 4 comma 7 del DM 119/2000 , quota intera ridotta 50% in quanto lavoratore dipendente 146,41);
 - Assessore Mariarosa Mancuso € 292,83 (15% dell'indennità del sindaco giusto articolo 4 comma 7 del DM 119/2000, quota intera);
- 3. Di dare atto** che i suddetti importi potranno essere rideterminati in base alla situazione lavorativa personale degli stessi Amministratori e a variazioni della stessa;
- 4. Di dare atto** che i suddetti importi potranno subire modifiche, rinunce e riduzioni nel corso degli anni anche in base a comunicazioni specifiche degli Amministratori di riferimento.

Il Responsabile del Procedimento

Il Proponente

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepito con l'art.1 comma 1 lett. i della L.R. 11.12.1991, n. 48, e sostituito dall'art.12 della l.r. n.30/2000, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: *favorevole*

Data 26-07-2018

IL RESPONSABILE

Amo

Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile esprime

parere: *favorevole*

Data 26-07-18

IL RESPONSABILE

Rubano Antonino

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

La spesa di cui alla presente proposta trova la copertura finanziaria di € _____ al codice

_____ al capitolo _____ / Impegno n. _____ del bilancio anno _____

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Vista la Legge n.142 dell'8/6/1990 recepita in Sicilia con la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 e s.m.i.;
Visti i pareri favorevolmente espressi ai sensi dell'art.53 della legge 8/6/1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art.12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000 n. 30;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;
Visto lo Statuto Comunale;
Con voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo;
2. Con successiva separata votazione favorevole unanime, per i motivi enucleati in proposta, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'addetto, **CERTIFICA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____ e contro di essa non sono state proposte opposizioni e/osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'Addetto

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale on line il _____, per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____.

L'Addetto

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il giorno _____ perchè decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/1991.

è esecutiva dal 26/07/2018 perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Il Segretario Comunale